



NAUTICA magazine



tutto quanto fa nautica

**UNA GIORNATA
AL SALONE DI GENOVA 2024**

www.messengeromarittimo.it

N.6

Ottobre 2024
sped.

abbonamento

postale

D.L. 353/2003

(convertito

in Legge

27/02/2004 n.46)

art. 1 comma 1

C1/LI/000

Edizioni commerciali e marittime Srlu
Livorno, Piazza Cavour 12
Direzione, Amministrazione
e Pubblicità
telefono 0586 898083

Direttore responsabile
Vezio Benetti

redazione@messengeromarittimo.it
abbonamenti@messengeromarittimo.it



SALONE NAUTICO

NAVIGARE | SOSTENERE | CRESCERE



Annunciate già le date della 65ª edizione, che si terrà dal 18 al 23 Settembre 2025.

Il Salone nautico internazionale di Genova non delude neanche quest'anno.

Con i suoi circa **121 mila visitatori**, il 2,19% in più dello scorso anno, ha richiamato ancora una volta, la sessantaquattresima, oltre **1.052 brand** che hanno esposto i loro prodotti, **1.030 imbarcazioni** in mostra su una **superficie di 220mila metri quadrati**.

Parole chiave innovazione e tradizione, che durante le cinque giornate hanno non solo confermato **l'Italia come leader mondiale del settore**, ma guida e pioniera delle nuove tecnologie.

Tra gli espositori, il successo dell'edizione 2024 sembra confermato, così come lo è l'appuntamento annuale per un momento di confronto e incontro del settore intero.

Sì perché al Salone nautico è possibile trovare **l'eccellenza della nautica dalla A alla Z**.

Se le banchine con l'esposizione degli yacht può sembrare la zona più scenografica, l'area dedicata alle attrezzature non è da meno.

Dai più impensabili, ma essenziali strumenti e materiali necessari per costruire o vivere una imbarcazione, il Salone accoglie piccole e grandi imprese che danno il loro contributo a un business che per l'Italia vale un fatturato che ha raggiunto i **13 miliardi di euro nel 2023** e che si prevede crescerà fino a 16 miliardi entro il 2030, con oltre la metà degli ordini globali in casa nostra.

Questo significa in pratica che nel mondo **una imbarcazione su due che naviga è costruita in Italia**.

E si intende il più delle volte con prodotti nazionali, eccellenti, performanti e personalizzati che negli ultimi anni hanno trasformato il concetto di navigazione, portando in qualche modo a trasportare l'idea di abitazione e comfort sui propri yachts.

Yachts che diventano così ambasciatori italiani nel mondo con il 2023 che ha visto raggiungere il record di esportazioni, superando i 4 miliardi di euro.

Innovazione, sostenibilità e successo commerciale sono stati i temi dominanti di un appuntamento che ha attirato un pubblico qualificato e internazionale, rappresentando una vetrina essenziale per le eccellenze della nautica italiana.

sommario

07

NUMERI E DATI

Focus On dal titolo "Il settore nautico va a gonfie vele e punta sempre più alla sostenibilità" e i dati riportati da SACE



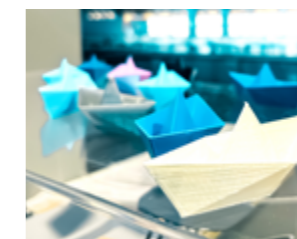
10

**DESIGN
INNOVATION
AWARD**

premiare
eccellenza e
innovazione

18

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE



SUPERFICI

La stampa 3D
entra nella nautica



QUICK GROUP

Soluzioni integrate
all'avanguardia

26

QUALITÀ E PROTEZIONE



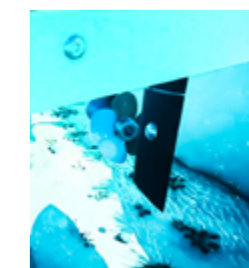
DEL SRL

Sigillanti esclusivi
per la nautica



PROPSPEED

Proteggere
imbarcazioni
e ambiente marino



PIOMBINO TECH

Dall'industria
alla nautica contro la
corrosione

34

SIGUREZZA



ALTHINK

Comunicazione
sicura

38

DESIGN, TRADIZIONE, MADE IN ITALY



POLIPLAST

Il tessuto
bello e funzionale



PME MARE

Il grippiale diventa
intelligente

IL SETTORE NAUTICO VA A GONFIE VELE E PUNTA SEMPRE PIÙ ALLA SOSTENIBILITÀ

NUMERI E NAUTICA CON IL FOCUS ON E I DATI RIPORTATI DA SACE

LEADERSHIP ITALIANA

Il Salone nautico ha dato modo di parlare anche di numeri e nautica. Dati che non fanno altro che testimoniare l'aria che si respira tra gli espositori: il settore nautico italiano cresce e consolida la propria leadership a livello mondiale. Circa e oltre **32.000 impiegati**, un **fatturato che ha raggiunto i 13 miliardi di euro** nel 2023 e si prevede crescerà fino a 16 miliardi entro il 2030.



1.500 imprese



32.000 lavoratori impiegati

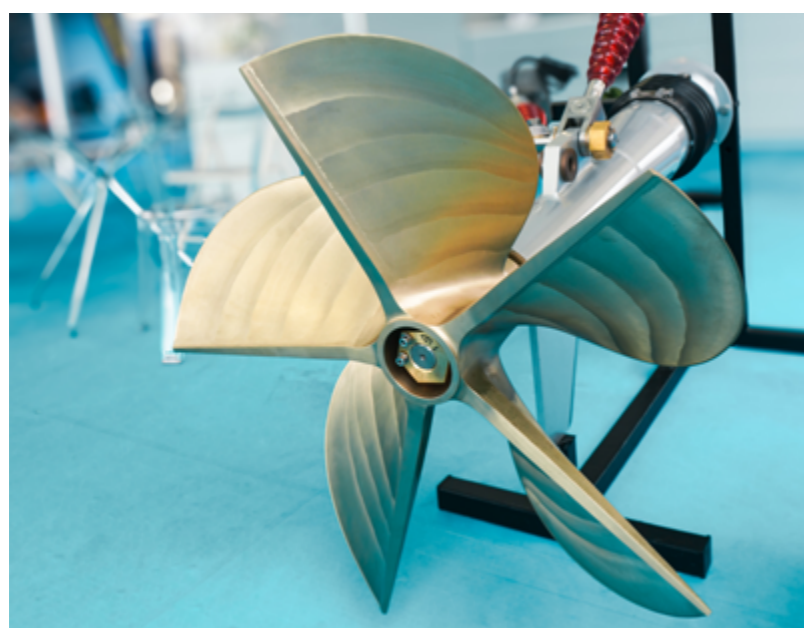




Contributo di oltre il **20%** al fatturato complessivo dell'industria nautica del continente



7,6% dell'export globale, superata solo da giganti come Cina e Corea del Sud



9 miliardi di euro nel 2023 nelle esportazioni italiane nel settore

Crescita media annua del **14%**



23% della quota di mercato globale delle imbarcazioni da diporto e il **34%** di quella relativa alle navi da crociera detenuto dall'Italia

DESIGN INNOVATION AWARD

Premiata l'**eccellenza e l'innovazione** al 64° salone nautico internazionale di Genova.

Dieci le categorie degli award oltre a **premi speciali** – innovazione, carriera e talento – assegnati a progetti particolarmente distintivi per originalità, sostenibilità e impatto sociale.



Perfino un anno difficile come quello della pandemia del 2020, ha portato il settore nautico ad affermarsi come capace di adeguarsi e crescere anche in situazioni difficili.

Proprio in quel contesto, nel 2020 appunto, è nato il **Design Innovation Award**, testimonianza dell'eccellenza e dell'innovazione italiana.

Istituito da **Confindustria Nautica** e **I Saloni Nautici**, aveva visto in passato un premio simile che si rivolgeva però soltanto all'accessorio nautico.

Da **cinque anni** una giuria internazionale, guidata nell'ultimo biennio dalla presidente del Salone del Mobile di Milano, **Maria Porro**, giudica quali siano le novità esposte da premiare, secondo dieci categorie.

E lo fa basandosi su diversi aspetti trasversali garantiti dalla diversa provenienza dei **giudici nazionali e internazionali di alto profilo**: tecnici, docenti, designer. Ognuno di loro ha un punto di vista diverso per la propria valutazione che permette di mixare sostenibilità, design e tecnologia portando a un confronto comune sul modo di attribuire le proprie valutazioni ai candidati che quest'anno sono stati 88.

"I nostri due settori -sottolinea Maria Porro- hanno tanti punti di connessione, ma anche tante differenze e proprio da questo si crea un reciproco arricchimento". Entrambi rappresentano unicità e eccellenza nel sistema Italia concorrendo a un **unico obiettivo: unire design e qualità.**

Nell'ambito del Salone nautico lo storico Palazzo della Borsa, ha accolto la cerimonia la sera del 20 Settembre per premiare le dieci categorie e i tre premi speciali scelti dalla giuria.

premi NATANTI A VELA O A MOTORE



Frauscher 1017GT 2nd Edition di Frauscher Italia

PREMIATO PERCHÈ

Superba esecuzione, raffinatezza del design, estetica funzionale e proporzioni equilibrate.

premi IMBARCAZIONI A VELA FINO A 14M



Dufour 44 di Dufour Yachts

PREMIATO PERCHÈ

Design audace con interni spaziosi e rivisti, ottenuti riequilibrando le proporzioni.

premi

IMBARCAZIONI A VELA OLTRE 14M



Y8 di Yyachts GMBH

PREMIATO PERCHÈ

Raffinata eleganza d'interni ed esterni, con particolare attenzione ai dettagli.

premi

IMBARCAZIONI A MOTORE FINO A 14M



Saxdor 340 GTWA di Saxdor Yachts

PREMIATO PERCHÈ

Walk-around compatto con molte funzionalità e godibili della luce naturale.

premi

IMBARCAZIONI A MOTORE OLTRE 14M



Seadeck 7 di Azimut

PREMIATO PERCHÈ

Uno yacht ibrido che integra soluzioni sostenibili con una nuova visione collaborativa.



MENZIONE D'ONORE



Swan Arrow di Nautor Swan Srl

PREMIATO PERCHÈ

Un elegante mega tender che si apre in una generosa terrazza e offre eleganti interni.

premi SUPERYACHT OLTRE 24 M

SP92 di Sanlorenzo

PREMIATO PERCHÈ

Un altro splendido layout esterno e grandiosi spazi interni.

premi UNITÀ PNEUMATICHE

Scanner Envy 1500 di Seascan Marine Srl

PREMIATO PERCHÈ

Un gommone non convenzionale che rivela una inaspettata spaziosa cabina.

premi MULTISCAFI

Lagoon 60

PREMIATO PERCHÈ

Un catamarano di carattere, dal layout fluido, che trasmette calma e sicurezza.

premi ACCESSORI ED EQUIPAGGIAMENTI NAUTICIMercury Avator 75 & 110
di Mercury Marine**PREMIATO PERCHÈ**

Un prodotto dal design elegante, che indica la visione futura per la propulsione.


MENZIONE D'ONORE

Ride di Seakeeper
PREMIATO PERCHÈ

Regolazione ottimale della navigazione grazie a un software rivoluzionario e un sistema di stabilizzazione guidato da sensori.

premi
ELETTRONICA E SOFTWARE DI BORDO

Alpha Performance di Raymarine Italia
PREMIATO PERCHÈ

Display grafico estremamente intuitivo in una forma elegante.

premi speciali
PREMIO ALL'INNOVAZIONE

MPX Impact di Musto
PREMIATO PERCHÈ

Design unico e rivoluzionario che guarda oltre le soluzioni convenzionali, usando materiali e metodi innovativi per la protezione da impatti tipici della navigazione oceanica.

premi speciali
PREMIO ALLA CARRIERA

Solaris Yachts
PREMIATO PERCHÈ

Il Comitato d'Indirizzo del Design Innovation Award ha deciso di assegnare il Premio Speciale alla Carriera, celebrando il cinquantenario del cantiere, per il continuo impegno nel design e nell'innovazione.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE



La forza del settore: passato, presente e futuro senza contrasti

Si dice nautica e subito si pensa a una vela, secondo quel senso di storia che lega il mare alle prime civiltà e i mestieri che la contraddistingue come un passaggio di tecniche artigianali tramandate di generazione in generazione.

La forza del settore è quello di aver saputo coniugare quella storia di esperienza con il presente, ma anche con il futuro senza mettere il tempo in contrasto, ma fondendolo con la nuova tecnologia, che ha permesso di creare una cantieristica ormai patrimonio nazionale.

Il mondo evolve e la nautica va al passo con i tempi trasformando le imbarcazioni moderne in esempi di ingegneria avanzata. Sistemi di navigazione all'avanguardia, materiali più leggeri, forme di propulsione alternative, arredo, tutto al servizio dell'ingegnosità umana per rendere il viaggio in mare più sicuro e confortevole.

Rotte più precise, gestione in tempo reale delle prestazioni, manutenzione predittiva. Questo è il nuovo mondo della nautica.

Un mondo nuovo che mette sul tavolo un nuovo elemento: quello della sostenibilità ambientale.

Pur tenendo conto delle esigenze del mercato, anche la nautica è inserita in quel pro-

cesso di transizione ecologica richiesto a tutti i settori.

Nuove tecnologie per la propulsione, motori ibridi, l'uso di intelligenza artificiale, nuove modalità di costruzione degli scafi e uso di carburanti più puliti riducono l'impatto ambientale delle imbarcazioni.

Alcune soluzioni, come l'HVO sono già utilizzabili, altre pian piano diventeranno sempre più green permettendo di abbattere maggiormente le emissioni.

Un processo lungo per il quale è richiesto tempo e nel quale sono coinvolti tanti player ma che porterà al contempo a un miglioramento di sicurezza ed efficienza della navigazione.

Ma l'innovazione tecnologica oggi permette anche di avere **imbarcazioni "cucite" su misura.**

Tutto è praticamente personalizzabile.

Un esempio su tutti la **stampa 3D** che ha reso possibile, tra le altre cose, la produzione di stampi per accessori da ripetersi in numero limitato, rispondendo a esigenze particolari da inserire sulle imbarcazioni.

Ricerca e sviluppo sono ormai un punto chiave di ogni cantiere italiano per la ricerca di sempre nuove soluzioni per una prestazione sempre più sostenibile.



CON SUPERFICI LA STAMPA 3D ENTRA NELLA NAUTICA

CUSTOMIZZAZIONE E MODELLISMO



La stampa 3D può entrare nel settore della nautica e al salone nautico Superfici ne è la dimostrazione.

Azienda di La Spezia, situata in quel **Miglio blu** che accoglie l'eccellenza italiana del settore nautico, progetta prima e modella poi, pezzi personalizzati per yacht. E non solo.

Così ci spiega **Luca Arcari**, technical department di Superfici.

La vostra società si inserisce in settore molto particolare della nautica

Sì è vero. Dal 2016 ci occupiamo di modellazione e stampa 3D che si traduce in modelli utilizzati come componenti per imbarcazioni reali, o per modellini da esposizione per i saloni come quello di Genova.

Si tratta solo di stampe esemplificative o pezzi di componenti veri e propri?

Entrambe: produciamo **prototipi** nel caso di modelli di prova prima di realizzare il pezzo analogo ad esempio in altri materiali come il metallo, sia di pezzi che vanno direttamente a installarsi a bordo.

Ne sono esempi **sistemi di illuminazione, coppi per le ancore, griglie di areazione** o addirittura **plance** intere. Delle nostre produzioni quindi una quantità finisce proprio sulle imbarcazioni dopo essere state modellate, stampate e verniciate, tutto internamente.

In un secondo momento ci occupiamo anche dell'installazione a bordo.



Qual è il vantaggio di questo tipo di oggetti?

Il vantaggio è poter realizzare pezzi completamente custom. Questo permette di lavorare anche per una singola linea di imbarcazioni perché sia unica e senza bisogno di fare lo stampo preliminare. Cosa questa che abbatta notevolmente i costi di produzione perché fare uno stampo è conveniente soltanto nel caso di produzione in serie di pezzi tutti uguali.

Per quanto riguarda la tipologia della plastica che utilizzate c'è qualcosa di particolare da dire?

C'è da dire che si stanno sviluppando moltissimi filamenti di nuova tipologia. Esistono sempre più materiali diversi che possono applicarsi a diverse funzioni: si parte da quelli per prototipi più semplici come il Pla, per arrivare a materiali caricati a fibre per pezzi molto tecnici e molto resistenti.

I vostri clienti sono italiani o anche esteri?

Principalmente il nostro bacino è l'Italia, ma abbiamo fatto anche diverse cose per l'estero.

SOLUZIONI INTEGRATE ALL'AVANGUARDIA

QUICK GROUP, QUATTRO REALTÀ IN UNA





Quick Group, quattro società in una, permette di offrire al settore nautico soluzioni a 360 gradi.

A confermarlo è **Lorenzo Sarti**, key account manager della società.

“Il gruppo è composto da Quick che è la “madre”, che a seguito dell’entrata del Fondo italiano di investimento ha acquisito Nemo, Sanguineti e Xenta tre leader mondiali nel segmento della nautica”.

I marchi si contraddistinguono ognuno per qualcosa in particolare?

Sì, è così. Quick è conosciuta per tutto quello che è “deck hardware”: verricelli, thruster, eliche di manovra. Nemo si occupa di quello che riguarda porte, vetri e oblò sia a scafo che a vetro, mentre Sanguineti è specializzata nelle movimentazioni: gru, passerelle e spiaggette da bagno.

Infine è Xenta a gestire la parte più elettronica dei prodotti del gruppo e che riguarda il controllo dei motori, timonerie, controlli di timoni e joystick.

Questo vi consente di dare un’offerta a tutto tondo?

“L’obiettivo di Quick Group è proprio quello di riuscire a fornire una vastissima gamma di prodotti per cantieri”.

Che tipo di cantieri?

Il gruppo ha diversi posizionamenti. Quick opera fino ai 90-95 piedi, Nemo invece potendo fornire diverse gamme all’interno dei suoi prodotti si posiziona dalle piccole barche quindi 8-9 metri fino ai megayacht.

Per Sanguineti il target principale è sopra i 30 metri perché si occupa di grosse movimentazioni, Xenta si propone per il controllo dei motori su tutto quello che è linea d’asse, eliche superficie e waterjet.

La vostra è una società tutta italiana?

Assolutamente sì e tutti i prodotti sono made in Italy.

Tra l’altro ci stiamo impegnando anche per la normativa Esg a tracciare tutte le catene di fornitura e a prediligere la fornitura italiana.

Tutto quello che voi offrite è di tipo custom?



Non tutto: abbiamo una serie di prodotti standard ma siamo in grado di fornire prodotti custom o modifiche a quello tutto quello che è standard.

Quello che ci contraddistingue in particolare sono i **verricelli** che è il prodotto da cui è nata Quick ma dal 2018 a questa parte ci siamo approcciati anche al mondo della stabilizzazione che sta avendo un discreto successo.

Abbiamo iniziato con gli stabilizzatori giroscopici e ci stiamo approcciando al mondo delle pinne e degli intruder.

QUALITÀ E PROTEZIONE

Il fascino del mare deve fare i conti con le sue insidie



Quando si parla di sicurezza dell'imbarcazione ci si riferisce in genere a quella legata alla navigazione. Una buona rotta, uno scafo eccellente. Ma c'è qualcosa che in genere resta meno visibile, letteralmente e no.

Il fascino del mare deve infatti fare i conti anche con le sue insidie. Una buona sigillatura, una buona protezione delle parti meccaniche subacquee sono essenziali in questo contesto.

Motori, trasmissioni e sistemi idraulici, sono infatti soggetti a condizioni ambientali estreme.

L'esposizione all'acqua salata, alla corrosione e all'usura richiede materiali e tecnologie avanzate per garantire la loro longevità e efficienza.

Lo sanno bene gli esperti del settore che **vernici protettive idonee e trattamenti efficienti possono garantire il futuro dell'imbarcazione.**

Un processo che si deve abbinare

a una **manutenzione regolare** con ispezioni periodiche e sostituzione di componenti usurati.

Le diverse parti che costituiscono la barca devono poi **poter contare su connessioni sicure nel tempo** che evitino in particolare infiltrazioni di acqua marina e non.

La **scelta dei materiali sigillanti è quindi determinante**: devono essere resistenti all'acqua salata, agli agenti chimici e alle variazioni di temperatura e, a seconda della loro funzione, devono essere adattabili.

La nautica ha scelto di portare avanti questo aspetto strizzando l'occhio a pratiche sostenibili.

L'adozione di **materiali ecologici a basso impatto ambientale** per la protezione delle parti meccaniche e la sigillatura è in crescita perché il mercato pone sempre più attenzione al futuro dell'ambiente marino già compromesso.



SIGILLANTI ESCLUSIVI PER LA NAUTICA

DEL SRL: SOLUZIONI ECCELLENTI, FISSAGGI PERFETTI



Tra gli accessori dedicati alle imbarcazioni, DEL Srl di Rosignano Marittimo presenta i sigillanti per fissaggi di diverso tipo di applicazione.

“Quello che abbiamo portato qui a Genova è un prodotto che Fratelli Zucchini, azienda leader nella produzione di adesivi e sigillanti per l'industria e per professionisti, ha messo sul mercato circa un anno fa con una linea che tratta sigillanti esclusivi per la nautica e i vari tipi di applicazioni interna e esterna alla barca” ci spiega **Dario Iori**, fondatore della società toscana e responsabile acquisti DEL Srl.

“Uno degli usi specifici del prodotto è quello per le fughe nere dei ponti, con una nuova formulazione, a base di MS polimero che permette prestazioni migliori e che si adatta ai diversi utilizzi. Gli altri prodotti sono in genere poliuretani. Tante caratteristiche che gli addetti al settore conoscono bene, come la possibilità di essere sovra verniciabili”.

DEL ha presentato allo stand del salone, anche Fitlock, un sistema di fissaggio a pressione nato da un'azienda toscana, la Daureka, che produce arredamento per imbarcazioni.

“L'invenzione è loro, noi li rappresentiamo nel mercato come rivenditori, una serie di pannelli rimovibili per nascondere eventuali cavi elettrici ad esempio e poter intervenire più volte senza dover rimuovere viti o colle”.

Il sistema punta anche sul design pulito, permettendo di “nascondere” e di rinnovare lo stile stesso del pannello ogni volta se ne abbia voglia o necessità.

“Siamo in grado di consegnare entro 24h dall'ordine.”

punto di forza

La forza della DEL Srl è la rete di vendita, un servizio capillare che si concentra maggiormente sulla vendita presso il cliente. “Abbiamo persone disponibili, cortesi e pronte a soddisfare le più svariate esigenze”.



“Minori emissioni di CO2 da parte del naviglio, soprattutto quello commerciale di grandi dimensioni”

PROTEGGERE IMBARCAZIONI E AMBIENTE MARINO

PROPSPEED: NATO PER PROTEGGERE TUTTI GLI ASSET



Propspeed è uno dei prodotti innovativi presente al Salone nautico internazionale di Genova.

A parlarcene è **Davide Burrini**, EMEA sales director della società nata in Nuova Zelanda.

“Il nostro prodotto è nato per proteggere tutti gli asset metallici sommersi delle imbarcazioni, garantendo, tramite la creazione di una pellicola idrorepellente e uno strato silconico, che viene applicato manualmente, la protezione dagli effetti indesiderati di corrosione e crescita marina”.

Eliche, prese a mare, timoni...tutti componenti che vengono isolati elettricamente con correnti galvaniche e che permettono così di ridurre l'attrito durante la navigazione con il conseguente risparmio di carburante fino al 5% medio.

Se infatti Propspeed si dedicava alla **nautica da diporto**, dai 40 piedi in su, da circa tre anni la società è entrata nel settore delle **portacontainer, Lng**, permettendo agli armatori una riduzione dei costi operativi e un punteggio di classificazione migliore per quello che riguarda le normative europee sulla sostenibilità e tecnologia green utilizzata.

“Non abbiamo dovuto modificare il prodotto -spiega- ma garantire una rete globale di forniture e di applicatori certificati in ambito internazionale”.

Leggermente diversa è risultata la parte normativa sul settore commerciale rispetto al segmento diportistico e ricreativo per quello che riguarda gli standard di applicazione.

Sul tema sostenibilità e impatto ecologico, la funzione antivegetativa senza l'uso di biocidi, permette di non rilasciare in acqua nessun tipo di sostanza ed evitare che specie marine di una zona di navigazione possano giungere in una dove non sono naturalmente presenti.

DALL'INDUSTRIA ALLA NAUTICA

PIOMBINO TECH: PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

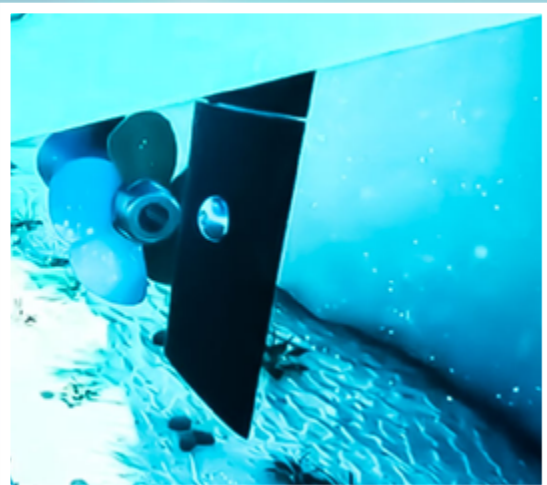


Michele Perillo, sales manager della Piombino Tech, allo stand del Salone nautico di Genova ci mostra alcuni dispositivi di punta della sua società.

"Piombino Tech ha deciso di presentare qui a Genova un prodotto in particolare che riguarda la protezione contro la corrosione" ci spiega.

L'anodo **Green SMartyr SCP** è un prodotto innovativo perché a differenza di quelli presenti sul mercato abitualmente non utilizza il metallo sacrificale, ma un sistema elettronico che garantisce di fornire protezione al metallo da salvaguardare. Con un approccio sostenibile, rivolto alla protezione dell'ambiente marino, offre un'alternativa tecnologica capace di ridurre significativamente il rilascio di metalli pesanti nelle acque, contribuendo a un futuro più sostenibile per il settore nautico.

Il futuro è infatti l'autosufficienza e la durvolezza del prodotto con l'assenza di metalli pesanti che nel loro complesso generano un aumento dell'inquinamento del fondo dei mari.



"Il vantaggio importante del nostro prodotto è il fatto che permette in "diretta" di sapere l'andamento del funzionamento del livello di protezione contro la corrosione".

Il monitoraggio è assicurato in tempo reale tramite LED e un'app dedicata. Utilizza sonar e Bluetooth per trasmettere informazioni sullo stato degli anodi attraverso acqua e aria, garantendo una gestione semplice ed efficiente tramite la stessa app.

La Piombino Tech ha mosso i primi passi nel settore industriale per lanciarsi poi anche sul mercato legato al mare con prodotti per la corretta navigazione:

"Qui al Salone -continua Perillo- abbiamo notato curiosità da parte dei visitatori e un'attenzione particolare all'aspetto innovativo e al contenuto elettronico del prodotto".



SICUREZZA



Comunicare tempestivamente e chiaramente salva la vita

La sicurezza in mare passa anche dalla comunicazione.

Un concetto che vale in qualsiasi situazione di emergenza ma che con il crescente numero di imbarcazioni in navigazione e l'aumento delle attività nautiche, è prioritaria.

Guasti meccanici, incendi, o condizioni meteorologiche avverse, la capacità di comunicare tempestivamente e chiaramente è fondamentale e le imbarcazioni devono essere equipaggiate con **sistemi di comunicazione affidabili** che consentano di contattare i soccorsi, altri naviganti e il proprio equipaggio.

Investire in tecnologie adeguate, formare l'equipaggio e avere piani di emergenza ben definiti sono tutti elementi essenziali per garantire la sicurezza in mare. Solo attraverso un approccio integrato e preparato si possono infatti affrontare le sfide del mare con maggiore serenità e sicurezza.



SPECIALISTI IN COMUNICAZIONE SICURA

ALTHINK: START-UP TOSCANA PER LA COMUNICAZIONE



Con Retrocom e Novacom, Althink si è presentata al Salone nautico di Genova.

Una start-up toscana che da Piombino offre ai settori industriale e navale strumenti per una comunicazione sicura.

"I dispositivi interfonici che abbiamo portato qui a Genova vengono utilizzati per la comunicazione tra il personale impegnato in vari settori dall'industriale alla cantieristica navale, ma anche nel settore nautico per la comunicazione tra i vari ponti" ci spiega **Antonio Moratto**, Ceo e fondatore della società.

"Dei due modelli Retrocom e Novacom, uno, il primo è analogico, l'altro digitale e riesce ad acquisire tutti i segnali che possono arrivare dal campo, relativi alla gestione della sicurezza e dell'emergenza, e ripeterli sulla linea di fonìa avvisando velocemente tutti gli operatori e le persone che sono sull'imbarcazione, nave o cantiere".



Questo permette, tramite una comunicazione audio e visiva sul display, che indica il punto da cui viene effettuata la chiamata di emergenza, di divulgare rapidamente il problema.

"La rapidità della comunicazione della situazione di emergenza soprattutto in caso di panico, agevola il soccorso. Il vantaggio rispetto a una classica linea telefonica sta nel fatto che si tratta di sistemi cablati che quindi viaggiano su linea a filo o fibra ottica. Sono anche intrinsecamente sicure perchè non hanno problematiche legate a carenza di rete wireless" aggiunge Moratto.

Da non sottovalutare il fatto che la soluzione di Althink è sicura anche a livello di attacchi cyber perchè costituite da cablaggi punto-punto e interni creati ad hoc senza appoggiarsi a reti esterne.

"Althink progetta, installa e poi si occupa dell'assistenza al sistema, un punto importante e fondamentale per la cura al cliente".

DESIGN | TRADIZIONE | MADE IN ITALY

qualità, inventiva e passione



Come ha dimostrato ancora una volta il Salone di Genova, **la sinergia tra design e nautica è forte** e può essere sintetizzata con il concetto di **"bello e funzionale"**.

Se l'idea di "dimora" si è in qualche modo spostata sull'acqua, questo ha rafforzato il legame tra professionisti nautici e dell'arredo, con designer e architetti di fama internazionale che ormai lavorano a stretto contatto anche con i cantieri navali applicando il proprio know how alle richieste del settore divenuto sempre più interessante anche per nuove sperimentazioni.

Un settore dove **il Made in Italy è leader** e l'eccellenza è la parola chiave che apre le porte di tutto il globo salendo sulle imbarcazioni come punto di riferimento e diventando ormai sinonimo di qualità, inventiva e passione.

Artigiani professionisti sono sempre più richiesti per personalizzare l'ambiente, che cerca di avvicinare l'armatore all'acqua in un connubio tra lusso e spazi più ampi.

Questo nuovo trend ha visto una rapida crescita anche grazie alla costruzione di imbarcazioni di dimensioni via via più grandi richieste ai cantieri italiani che hanno dimostrato di saper vincere la sfida mettendo insieme bellezza, lusso, comfort con sistemi all'avanguardia.

In questa nuova fase **la tradizione si fonde senza attriti con le ultime innovazioni** in quella che è una vera e propria passione per l'eccellenza.

L'eleganza si amalgama con il design innovando materiali tecnici per prestazioni affidabili e di qualità come richiesto dall'ambiente marino.

Le linee eleganti e le forme armoniose rendono lo stile italiano unico e ricercato trasformando la navigazione in un'esperienza esclusiva capace di mantenere quell'equilibrio tra passato (esperienza) e futuro (novità).

Il risultato finale è un prodotto di alta gamma e di prestigio nel quale l'Italia continua a distinguersi.



“Abbiamo studiato una nuova formula che ha permesso di ridurre il calore della seduta”

BELLO E FUNZIONALE

POLIPLAST D'ANGELO, DESIGN E TRADIZIONE

Chi l'ha detto che un tessuto non possa evolversi?



È quello che succede anche nel settore della nautica con materiali sempre nuovi che uniscono il “bello” al “funzionale”. Da anni se ne occupa la Poliplast D'Angelo, società napoletana specializzata in rivestimenti d'interno e d'esterno.

“Da tre generazioni lavoriamo con tessuti da indoor e outdoor per la nautica -ci spiega Antonio D'Angelo, partner & sales manager della società- servendo il mondo degli yacht e della nautica da diporto in generale”.

Inutile dire che lo stile italiano piace e il brand D'Angelo è tutto **“Made in Italy”**, ma con clienti che per larga parte provengono dall'estero e che ha portato la Poliplast D'Angelo da un unico prodotto e due colori del dopoguerra, a un'infinita varietà con soluzioni tecniche all'avanguardia presenti oggi.

Al salone nautico di Genova si sono presentati a dimostrazione di questo, con uno **stand disegnato dall'architetto Valerio Rivellini**, yacht designer famoso che negli ultimi anni ha progettato le più importanti barche costruite.

“Ci siamo voluti affidare a lui che tra l'altro è un nostro compaesano di Napoli”.



“In questo periodo nel settore nautico vanno molto i colori tenui che non “stressino” la vista e che siano allo stesso tempo funzionali all’uso”.

Come un tessuto particolare utilizzato dalla società e che ha significato una “piccola rivoluzione”:

“Negli ultimi due anni abbiamo studiato in laboratorio per arrivare a una nuova formula che con l’inserimento di un additivo termoriflettente permettesse di ridurre il calore sulla superficie evitando così possibili scottature” ci spiega D’Angelo.

Un pellame che può essere utilizzato all’esterno mantenendo una profonda confortevolezza per tutti quegli accessori come sedie, cuscini e poltrone esposte al sole sull’imbarcazione.

“È un’ottima soluzione che produce un effetto tessile che ricorda la microfibra e che allo stesso tempo permette, tramite il marchio registrato, che l’additivo aggiunto produca anche un trattamento antibatterico che consente alla superficie di auto pulirsi da quelli che sono i batteri che si possono poggiare per vari motivi”.

I tessuti, ci conferma, hanno avuto una forte evoluzione negli anni e oggi consentono una maggiore vivibilità e comfort anche in ambienti dove in passato era necessario “adattarsi” a quello che offriva il mercato.

IL GRIPPIALE DIVENTA INTELLIGENTE

PME MARE, GRIPPIALE CON GPS INTEGRATO AD ALTA PRECISIONE

Il grippiale diventa intelligente con PME Mare. Come?



“Si tratta del primo grippiale con GPS integrato ad alta precisione che monitora costantemente l’ancoraggio” ci spiega **Ivano De Santi** della società torinese che incontriamo al Salone nautico di Genova.

“Questo non tramite applicazione o un sistema integrato sulla barca che hanno il difetto di essere lontani dall’ancora stessa, ma con il dispositivo GPS che si trova sulla verticale dell’ancora e può essere gestito attraverso un palmare in grado di inviare eventuali allarmi”.

Non solo: il grippiale in questione tramite la funzione “ghost” può affondare e immergersi a -3 metri di profondità, operazione utile in caso di rada affollata evitando possibili collisioni con il grippiale stesso.

“Un prodotto che realizziamo interamente nella nostra azienda, sia per la parte hardware che software, una produzione tutta integrata internamente che si rivolge poi a clienti italiani e europei” aggiunge De Santi.





“Abbiamo reso i diportisti liberi da una delle operazioni più detestate”



Da un decennio la società studia e progetta con il proprio laboratorio di ricerca sistemi nautici: l'inizio con i grippiali autoaffondanti per il recupero della trappa, per poi passare ai sistemi di sicurezza, quindi l'ancoraggio, con modelli base e più evoluti come quello presentato a Genova.

Accanto a lui **Simona Aragno** ci mostra il funzionamento di un gavitello affondante con risalita radiocomandata, utilizzato durante l'operazione di ormeggio in porto.

“È una delle operazioni più detestate dai diportisti che sono costretti a sporcarsi e magari ferirsi per far passare la trappa da una parte all'altra dell'imbarcazione” spiega.

Trappa che normalmente è depositata sul fondo e quindi sporca.

“La cosa è resa molto più facile da questo dispositivo che fa recuperare gli ormeggi direttamente a prua senza farli scorrere manualmente.”

In pratica infatti si vanno a collegare gli ormeggi al gavitello.

“Quando usciamo con l'imbarcazione dal posto barca facciamo affondare gli ormeggi e contestualmente il gavitello si deposita sul fondo insieme alla cima di ormeggio.

Al rientro in porto andiamo a richiamare il gavitello in superficie, quindi fissiamo normalmente la nostra barca a poppa e andiamo a prua e con il telecomando inserito nel mezzo marinaio.

Semplicemente bagnando la punta del mezzo marinaio in acqua si invia un codice al gavitello che risale in superficie. Un gancio magnetico permette di recuperare così il gavitello e il nastro senza maneggiare la cima d'ormeggio collegata”.



 Messaggero Marittimo.it

70°

Naviga con Noi!

Da 70 anni ci occupiamo di notizie nel campo dello SHIPPING e dei TRASPORTI e oggi, siamo propositivi anche nel campo della NAUTICA.

Scopri le ultime tendenze, eventi e prodotti del settore.

Non perdere l'occasione di far parte della nostra comunità!

Iscrivendoti ora alla Newsletter riceverai le credenziali per l'accesso gratuito a tutti i contenuti della nostra testata per 2 mesi.

**contattaci per info e proposte personalizzate
a misura della tua attività
redazione@messengeromarittimo.it**

**iscriviti
alla nostra
newsletter
quotidiana
QUI**



**visita la
sezione web
dedicata
alla nautica
QUI**



**iscriviti al
canale
whatsapp
QUI**



Ph: Silvano Pupella & Loredana Celano

Benetti 150^{YEARS}

CARING *for* BEAUTY
since 1873

EXPLORE THE HOUSE OF YACHTING
AT BENETTIYACHTS.IT